

# **L'informazione entra nel carcere. La cronaca che rispetta gli errori, l'espiazione e la rinascita sociale. Il 4 ottobre 2014**

**Fermo, Caffè letterario, Piazza del Popolo**

**sabato 4 ottobre 2014**

**Relatori:**

Marta D'Eramo magistrato di sorveglianza per le province di Ascoli e Macerata, competente per le carceri di Ascoli Piceno, Fermo e Camerino.

Eleonora Consoli, direttrice del carcere di Fermo

Stefano Trasatti, giornalista professionista, direttore di Redattore Sociale, l'agenzia di stampa che si occupa di temi sociali.

Un detenuto del carcere di Fermo ammesso al lavoro esterno.

Antonio Palmieri Professore ordinario di Diritto Privato nell'Università degli Studi del Molise.  
Dario Gattafoni, presidente Ordine dei giornalisti delle Marche

In sala Glauco Giostra, docente universitario e componente del Consiglio superiore della Magistratura

**Moderatore:**

Angelica Malvatani, giornalista pubblicista, direttore responsabile di "L'Altra chiave news", periodico d'informazione del carcere di Fermo.

**Documenti:**

- Vademecum sui principali termini giuridici in uso sulla stampa (a cura del Coordinamento giornali dal carcere).

**Programma della giornata**

**Sessione mattutina:**

Ore 9.30 – Saluti e presentazione dei lavori e dei relatori.

Ore 10.00 - Primo intervento: Marta D'Eramo magistrato di sorveglianza illustra il vademecum (consegnato in cartaceo a ogni corsista) sui principali termini giuridici in uso sulla stampa soprattutto in relazione alle misure alternative, soffermandosi sulla loro incidenza per l'abbattimento della recidiva. Dal significato dei termini, all'abc dell'ordinamento penitenziario. Spiega il percorso giuridico proprio di ogni sua decisione: relazione di sintesi, istruttoria ecc. (qualche volta oggetto di critiche ingiustificate sulla stampa quando un detenuto evade dai permessi).

Ore 10.30 - Secondo intervento Prof Antonio Palmieri, Professore ordinario di Diritto Privato nell'Università degli Studi del Molise.

il Giurista esamina i rapporti tra attività giornalistica e diritti della personalità, con particolare riferimento al delicato bilanciamento tra libertà di informazione e i diritti alla riservatezza, all'identità personale e all'oblio.

Previsto anche un breve intervento di Glauco Giostra, attuale componente del Consiglio superiore della magistratura, sul provvedimento noto come 'svuotacarceri'

Ore 11-13 - Terzo intervento: il direttore del carcere Eleonora Consoli offre una "Panoramica normativa sulla pena e sulla detenzione, con analisi dei percorsi rieducativi realizzati negli istituti penitenziari diretti".

Conclusioni e dibattito.

PAUSA PRANZO

Sessione pomeridiana

Ore 15.00 Primo intervento: il detenuto presente in sala offre la propria testimonianza sull'importanza di riallacciare gradualmente i rapporti con l'esterno in vista della scarcerazione e di quanto una corretta informazione, in questa delicata fase del suo percorso, sia incisiva.

Ore 15.30 Secondo intervento: Il giornalista Stefano Trasatti racconta la "Carta di Milano", insieme a Susanna Ripamonti, giornalista che ha partecipato alla stesura della carta: come è nata, perché, i suoi punti. Quali risultati ha prodotto finora. Perché è così importante in questo ambito dare il giusto peso alle parole (dati su sovraffollamento e suicidi in carcere).

Dibattito e conclusioni.